

STRATEGIA FOTOGRAFIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI
ACQUISIZIONE, COMMITTENZA E PROMOZIONE
DELLA FOTOGRAFIA**

**SESTA EDIZIONE
2026**

SOMMARIO

REGOLAMENTO GENERALE.....	3
Art. 1 - Finalità e Obiettivi	3
Art. 2 - Ambiti di intervento	4
Art. 3 - Soggetti proponenti e requisiti di partecipazione	4
Art. 4 - Soggetti coinvolti, partenariati e accordi	6
Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari	9
Art. 6 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione.....	11
Art. 7 - Procedure di selezione e Commissione di valutazione.....	13
Art. 8 - Tempi di realizzazione delle proposte.....	14
Art. 9 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo.....	14
Art. 10 - Obblighi del beneficiario.....	18
Art. 11 - Controllo e monitoraggio delle attività.....	19
Art. 12 - Policy etica	20
Art. 13 - Verifica, revoca, riduzione e decadenza del contributo	20
Art. 14 - FAQ (Frequently Asked Questions)	21
Art. 15 - Clausola di salvaguardia e Foro competente	22
Art. 16 - Tutela della privacy e liberatorie di utilizzo	22
Art. 17 - Pubblicità e trasparenza	23
Art. 18 - Accettazione del regolamento.....	23
AMBITI E SEZIONI	
AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E COMMITTENZA	
SEZIONE I.....	24
Art. 19 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo	24
Art. 20 - Spese	26
Art. 21 - Documentazione richiesta.....	27
Art. 22 - Valutazione delle proposte	31
SEZIONE II.....	32
Art. 23 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo.....	32
Art. 24 - Spese	34
Art. 25 - Documentazione richiesta.....	35
Art. 26 - Valutazione delle proposte	39



AMBITO 2 - PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA IN ITALIA E ALL'ESTERO

SEZIONE III.....	40
Art. 27 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo	40
Art. 28 - Spese	41
Art. 29 - Documentazione richiesta.....	43
Art. 30 - Valutazione delle proposte	46
SEZIONE IV.....	48
Art. 31 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo	48
Art. 32 - Spese	49
Art. 33 - Documentazione richiesta.....	51
Art. 34 - Valutazione delle proposte	54



REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

1. La Direzione Generale Creatività Contemporanea (d'ora in avanti anche "DGCC") del Ministero della Cultura (d'ora in avanti anche "MiC"), nell'ambito delle azioni istituzionali volte a promuovere e sostenere la pratica fotografica, il talento e le eccellenze italiane in questo settore, in attuazione del Piano Strategico di Sviluppo della Fotografia in Italia e all'estero 2024-2026, indice l'Avviso pubblico *Strategia Fotografia 2026* (di seguito anche "Avviso" o "Avviso pubblico") per la selezione di proposte di acquisizione, committenza e promozione della fotografia.
2. *Strategia Fotografia 2026* ha l'obiettivo di rafforzare e ampliare le azioni a sostegno della fotografia, creando nuove opportunità per il settore. L'Avviso pubblico mira a consolidare l'identità e la visibilità della fotografia italiana anche a livello internazionale, promuovendo strategie di rete tra le realtà operative del settore.
3. Gli obiettivi principali dell'Avviso sono di seguito riportati:
 - prevenire la dispersione del patrimonio fotografico, attraverso l'incremento delle pubbliche collezioni italiane di opere, raccolte, collezioni, fondi e archivi fotografici storici e contemporanei, garantendone l'integrità, la fruibilità pubblica, nonché le attività di studio e di promozione, in quanto espressione della storia culturale e identitaria del Paese;
 - incrementare le pubbliche collezioni italiane mediante committenze di nuove produzioni di opere e progetti fotografici;
 - promuovere la conoscenza della fotografia e della cultura fotografica e del patrimonio fotografico italiano, valorizzando il lavoro dei fotografi, dei fotoreporter e degli artisti che operano con il mezzo fotografico, sia storici che contemporanei, affermati ed emergenti, nonché dei curatori e degli altri professionisti del settore fotografico;
 - sostenere le attività delle istituzioni e degli enti senza scopo di lucro attivi nell'ambito della fotografia, con particolare attenzione all'organizzazione di mostre nel settore fotografico, sia in Italia sia all'estero;
 - incentivare lo sviluppo dell'editoria specializzata in fotografia;
 - favorire la creazione e il potenziamento di reti per la promozione e la diffusione della fotografia e della cultura fotografica a livello nazionale e internazionale, oltre che della condivisione di buone pratiche nell'ambito della progettazione culturale nel settore fotografico.

Art. 2 - Ambiti di intervento

1. *Strategia Fotografia 2026* si sviluppa attraverso due specifici ambiti di intervento, di seguito articolati.

a) Ambito 1 - Acquisizione e Committenza

- Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, fondi, di fotografia contemporanea e di fotografia storica, da destinare a una collezione pubblica italiana (**SEZIONE I**).
- Contributo per la committenza di nuove opere o progetti fotografici da destinare a una collezione pubblica italiana (**SEZIONE II**).

b) Ambito 2 - Promozione della fotografia in Italia e all'estero

- Contributo per la realizzazione di una mostra fotografica, in Italia e/o all'estero (**SEZIONE III**).
- Contributo per produzioni editoriali dedicate alla fotografia (**SEZIONE IV**).

Art. 3 - Soggetti proponenti e requisiti di partecipazione

1. Tenuto conto delle finalità e degli obiettivi, per come già specificati all'art. 1 del presente Avviso, cui la presente procedura deve necessariamente tendere, possono partecipare tutti i soggetti di seguito dettagliati:

a) Ambito 1 - Sezioni I e II

Tutti i musei e i luoghi della cultura, come definiti dall'art. 101 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs 42/2004, di appartenenza pubblica, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale costituiti per iniziativa pubblica, e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, proprietario o gestore di una collezione pubblica a cui destinare le opere acquisite o commissionate attraverso il contributo di *Strategia Fotografia 2026*.

b) Ambito 2 - Sezioni III e IV

Enti pubblici e privati, senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, costituiti da almeno 3 (tre) anni alla data di scadenza del presente Avviso, in particolare: musei e luoghi della cultura, fondazioni, associazioni culturali.

Tutti i soggetti proponenti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono dimostrare una chiara programmazione a medio e lungo termine nel campo della fotografia, o delle arti visive o, più in generale, della creatività contemporanea.

2. Ai fini del presente Avviso, le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto o partner culturale.

3. Ai fini del presente Avviso, relativamente all'Ambito 1, costituisce **requisito essenziale la destinazione delle opere a collezioni di appartenenza pubblica**. Pertanto, sono ammissibili esclusivamente le proposte che prevedano la destinazione delle opere fotografiche a collezioni pubbliche, indipendentemente dalla forma giuridica del museo o del soggetto proprietario o gestore del museo.

Sono dunque ammessi:

- a) Le istituzioni museali pubbliche appartenenti allo Stato, alle regioni, alle province e ai comuni.
- b) Le istituzioni museali formalmente costituite appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi incluse quelle indicate negli elenchi delle amministrazioni pubbliche predisposti dall'ISTAT per l'anno di riferimento.
- c) Sono altresì ammessi, in quanto assimilati ai soggetti pubblici, gli enti di diritto privato senza scopo di lucro che svolgono attività di gestione o valorizzazione di musei o luoghi della cultura di appartenenza pubblica ovvero che esercitano servizi conservativi e culturali di interesse pubblico, purché:
 - istituiti su iniziativa di una o più amministrazioni pubbliche;
 - partecipati e/o sottoposti a controllo e nomina dei vertici da parte di amministrazioni pubbliche;
 - in possesso di disposizioni statutarie, atti costitutivi o regolamenti che stabiliscano un vincolo pubblicistico sulla destinazione delle opere.

Non sono considerati assimilati ai soggetti pubblici gli enti privati senza scopo di lucro (ivi inclusi gli enti del Terzo settore), anche se beneficiari di contributi pubblici, in assenza di costituzione pubblica e/o di partecipazione o controllo pubblico sulla *governance* e sugli atti fondamentali dell'ente stesso.

I musei di appartenenza pubblica, individuati ai sensi dell'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, possono essere gestiti da enti privati senza scopo di lucro, a condizione che:

- la gestione avvenga sulla base di atti di affidamento, concessione o convenzione conformi agli articoli 112 e 115 del medesimo decreto legislativo n. 42 del 2004;
- sia garantita la destinazione delle opere acquisite o prodotte a collezioni di appartenenza pubblica ovvero la loro sottoposizione a vincolo di uso pubblico e a regime di inalienabilità secondo la normativa vigente.

Sono escluse le proposte che non rispettino i requisiti di cui al presente comma.

4. Non possono partecipare i soggetti proponenti che all'atto di presentazione della domanda non dichiarano, per sé e per gli altri eventuali soggetti coinvolti, ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, di essere in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, nonché quelli di seguito riportati:

- a) Il legale rappresentante del soggetto proponente singolo o capofila deve aver compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) essere enti senza scopo di lucro;

- c) non aver commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- d) essere in regola con la normativa in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- e) non aver riportato condanne penali definitive, ossia che né nei propri confronti né in quelli del proprio legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- f) che il legale rappresentante, o chi ne fa le veci, dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- g) non avere in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque trovarsi in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
- h) non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal D.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
- i) accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso.

Art. 4 - Soggetti coinvolti, partenariati e accordi

1. Ai fini del presente Avviso:
 - a) Per l'Ambito 1 – Sezioni I e II i soggetti proponenti possono concorrere solo singolarmente, non sono ammesse forme di partenariato di progetto; sono invece ammessi i partenariati culturali.
 - b) Per l'Ambito 2 – Sezioni III e IV è facoltà dei soggetti proponenti di cui all'art.3 comma 1 lettera b) attivare un accordo di partenariato con enti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale in Italia e/o all'estero, costituiti da almeno 3 (tre) anni alla data di scadenza del presente Avviso.
2. Ai fini del presente Avviso, si definiscono:
 - a) **Soggetti attuatori:** tutti i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro che realizzano il progetto. Nell'ambito di detta definizione è possibile individuare altresì:
 1. **Proponente singolo:** il soggetto, pubblico o privato, che presenta il progetto e lo realizza autonomamente.
 2. **Proponente capofila:** il soggetto, pubblico o privato, che presenta il progetto e si avvale del supporto di uno o più partner di progetto. Il proponente capofila è

6



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it

l'unico diretto beneficiario del contributo ed è l'unico responsabile dell'esecuzione del progetto nei confronti dell'Amministrazione, incluse le attività di monitoraggio e rendicontazione.

- 3. Partner di progetto:** il soggetto ente pubblico o privato con sede legale e operativa in Italia e/o all'estero, senza scopo di lucro, costituito da almeno 3 (tre) anni alla data di scadenza del presente Avviso, che supporta il proponente capofila nello svolgimento di alcune specifiche attività del progetto e che, per espletare tali attività, può ricevere dal proponente capofila una quota minoritaria del contributo da gestire direttamente. Il partner di progetto non deve essere confuso con il partner culturale, lo sponsor e il fornitore
- b) Partner culturale:** il soggetto, diverso dai soggetti attuatori, che promuove culturalmente il progetto senza realizzarlo direttamente e non è beneficiario del contributo. Possono essere partner culturali tutti gli enti pubblici e privati ad esclusione delle gallerie d'arte commerciali. La DGCC si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità del partner sulla base di criteri di opportunità e affidabilità.
- c) Cofinanziatore:** il soggetto – persona fisica o giuridica – che si impegna a sostenere economicamente il progetto, erogando al soggetto proponente un contributo monetario per la realizzazione del progetto stesso. Un partner di progetto o un partner culturale può essere anche cofinanziatore del progetto.
- d) Sponsor:** il soggetto che si impegna a sostenere con un finanziamento in denaro il progetto in cambio della promozione del proprio marchio. Lo sponsor non può essere né partner di progetto né partner culturale. La DGCC si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità dello sponsor sulla base di criteri di opportunità e affidabilità. Non rientrano tra gli sponsor le gallerie d'arte private commerciali, anche se rappresentanti degli autori coinvolti.
- e) Sponsor tecnico:** qualsiasi ente privato che supporta il progetto non dal punto di vista finanziario ma attraverso un sostegno – totale o parziale – in beni e/o servizi forniti direttamente e a titolo gratuito, in cambio della promozione del proprio marchio. La sponsorizzazione tecnica non deve essere inclusa all'interno del quadro economico presentato; il valore dei beni e dei servizi offerti pertanto non rientra nella quota di finanziamento o di cofinanziamento.
- f) Fornitore:** il soggetto economico, terzo rispetto agli attuatori e collaboratori del progetto, che eroga un servizio o un bene necessario per la realizzazione del progetto dietro emissione di un documento fiscalmente valido.
- g) Alienante:** per la Sezione I, il soggetto – persona fisica o giuridica – che trasferisce alla collezione pubblica di destinazione la proprietà del bene, o dei beni, oggetto della domanda di partecipazione.
L'Alienante non può coincidere con nessuna delle altre tipologie di soggetti dettagliate nel presente articolo.
- 3. Relativamente all'Ambito 2 – Sezioni III e IV, l'eventuale partenariato tra proponente capofila e partner di progetto deve essere formalizzato attraverso l'invio di un accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali, o di chi ne fa le veci, di tutti i soggetti**

attuatori coinvolti.

Tale accordo può seguire il modello predefinito fornito dall'Amministrazione (**Modello A**) da inviare congiuntamente all'autorizzazione per il trattamento dei dati personali (**Modello C**) e deve obbligatoriamente:

- a) specificare in maniera chiara l'anagrafica e la natura giuridica di ogni soggetto coinvolto;
 - b) definire in modo puntuale l'ambito di applicazione, l'oggetto e la durata dello stesso, disciplinando espressamente la copertura di tutte le fasi del progetto, dalla progettazione all'attuazione, fino alla conclusione delle attività e alla rendicontazione finale, ivi comprese le eventuali attività amministrative e contabili connesse;
 - c) specificare gli impegni, i ruoli e le quote di finanziamento e di cofinanziamento gestiti sia dal capofila che da ogni singolo partner di progetto;
 - d) indicare il proponente capofila quale unico referente per la proposta nei confronti della DGCC, indicando l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'ente capofila, necessario per tutte le comunicazioni istituzionali;
 - e) essere accompagnato da una copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, di tutti i firmatari;
 - f) essere accompagnato dall'atto di nomina o atto di delega alla firma del legale di ciascun firmatario;
 - g) essere accompagnato dall'atto costitutivo e statuto, o documentazione analoga dei partner di progetto;
 - h) contenere la manleva per cui, in caso di ammissione del progetto al contributo, tutti i soggetti firmatari del presente accordo esonerano la Direzione Generale Creatività Contemporanea da qualsiasi contenzioso riguardante la gestione e la ripartizione tra i soggetti attuatori del contributo erogato, nonché da qualsiasi contenzioso, giudiziale o stragiudiziale, o da qualsivoglia rapporto instaurato con soggetti terzi, o da qualsiasi altro effetto che dovesse derivare anche solo indirettamente od occasionalmente dalla sottoscrizione dell'accordo di partenariato. In caso di partenariato, il contributo viene erogato esclusivamente al proponente capofila.
4. Il coinvolgimento di partner culturali non prevede l'invio di un accordo di partenariato, bensì di una lettera di impegno formale, da parte dello stesso, a promuovere il progetto, su propria carta intestata, firmata dal legale rappresentante o da altro soggetto idoneo ad impegnare legalmente l'ente coinvolto, con in allegato il documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario, indirizzata al soggetto proponente singolo o capofila del progetto. Tale lettera, che può seguire il modello fornito dalla DGCC (vedi **Modello B**), al suo interno deve contenere l'impegno a promuovere il progetto e le modalità di tali azioni di promozione. La lettera di impegno manleva la DGCC da qualsiasi contenzioso riguardante il rapporto di collaborazione instaurato tra i soggetti coinvolti nell'accordo.
5. Il soggetto attuatore di un progetto può essere partner culturale di un altro progetto. I partner culturali possono promuovere più progetti.

6. A pena di esclusione:

- a) ogni soggetto attuatore, ovvero ogni proponente singolo, o proponente capofila e partner di progetto, può presentare un'unica proposta per un solo Ambito e per una sola Sezione. È responsabilità del capofila del progetto verificare il rispetto di tale condizione nei confronti di tutti i partner di progetto coinvolti;
- b) con riferimento all'Ambito 1, non sono ammesse proposte che prevedano la destinazione delle opere in più sedi, ogni collezione pubblica può essere coinvolta in una sola proposta progettuale;
- c) con riferimento all'Ambito 1 Sezione II e all'Ambito 2 Sezione III, non sono ammesse alla valutazione da parte della Commissione le proposte in cui non è espressamente indicato il fotografo, o l'artista, o il collettivo autore dell'opera o del progetto fotografico che si intende realizzare o su cui si intende realizzare la mostra.

Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse destinate per il presente Avviso sono complessivamente pari a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00). La copertura di spesa è a valere nell'accertata disponibilità sul capitolo 7707 PG 13 AF 2026, 2027 e capitolo 7714 PG 1, AF 2026, 2027 e 2028.
2. Fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione, su proposta non vincolante della Commissione, di distribuire diversamente le risorse per ciascuna Sezione, si attribuiscono i fondi di cui al comma 1, come nella tabella di seguito:

AMBITO DI INTERVENTO	RISORSE DESTINATE
1. ACQUISIZIONE E COMMITTENZA	€ 1.300.000,00 (euro unmillionetrecentomila/00)
Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, fondi, di fotografia contemporanea e di fotografia storica, da destinare a una collezione pubblica italiana. (SEZIONE I)	€ 600.000,00 (euro seicentomila/00)
Contributo per la committenza di nuove opere e progetti fotografici da destinare a una collezione pubblica italiana. (SEZIONE II)	€ 700.000,00 (euro settecentomila/00)
2. PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA IN ITALIA E ALL'ESTERO	€ 700.000,00 (euro settecentocentomila/00)
Contributo per la realizzazione di una mostra, in Italia e/o all'estero. (SEZIONE III)	€ 500.000,00 (euro cinquecentomila/00)
Contributo per produzioni editoriali dedicate alla fotografia. (SEZIONE IV)	€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)



3. I contributi vengono erogati dalla DGCC con le modalità indicate all'art. 9 del presente Avviso, sulla base delle graduatorie di merito redatte dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 7 del presente Avviso, e approvate dalla DGCC con apposito provvedimento.
I contributi vengono concessi fino all'ammontare complessivo di cui al comma 1 del presente articolo, salvo quanto riportato all'art. 15 del presente Avviso.
4. I contributi erogati sono da intendersi comprensivi degli oneri fiscali dovuti per legge.
Si specifica che per le Sezioni I e II, il contributo viene erogato nella misura del 100% (cento per cento) dei costi dichiarati. È fatta salva la possibilità di eventuali cofinanziamenti da parte del soggetto proponente e/o di soggetti terzi.
Con riguardo, invece, alle proposte afferenti alle Sezioni III e IV l'importo viene erogato nella misura massima dell'80% (ottanta per cento) dei costi dichiarati. Il restante 20% (venti per cento) dei costi rimane quindi interamente a carico dei proponenti, i quali devono assicurarne la copertura, sia con proprie risorse che mediante eventuali forme di cofinanziamento esterne al proponente. Gli importi massimi concessi sono riportati nella sottostante tabella di cui al comma 9 del presente articolo.
5. Con riferimento ai soggetti coinvolti come delineati all'art. 4 del presente Avviso, nel caso il cofinanziamento sia sostenuto da soggetti diversi dal proponente, la quota erogata deve essere corrisposta in denaro e non in beni e servizi. È possibile contemplare sponsorizzazioni tecniche per forniture di beni e servizi, ma al di fuori del quadro economico presentato in fase di domanda di partecipazione.
6. Per i progetti finanziati nell'ambito del presente Avviso vige il divieto di doppio finanziamento, per cui il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere sia sui fondi erogati dall'Avviso pubblico *Strategia Fotografia 2026*, sia da altre fonti di contributo pubbliche nazionali, europee ed extraeuropee. È fatta salva la possibilità di cumulare fonti di contributo pubbliche nazionali, europee ed extraeuropee differenti solo a patto che queste coprano diverse tipologie di costi.
7. In caso di imprevisti o aumenti inattesi delle spese preventivate nel quadro economico presentato, il soggetto proponente deve farsi carico di tutti i relativi oneri economici e finanziari finalizzati all'esecuzione del progetto ed eccedenti il contributo concesso.
La DGCC si riserva la facoltà di valutare e autorizzare le eventuali variazioni relative alle voci del quadro economico presentato.
8. La DGCC si riserva il diritto, qualora le proposte, a seguito di valutazione della Commissione, risultassero non idonee e non soddisfacenti in relazione agli obiettivi prefissati nell'Avviso pubblico, di non concedere alcun contributo.
9. Il contributo è assegnato dalla Commissione, tenuto conto dei criteri stabiliti per ogni Sezione dal presente Avviso, dei costi ammissibili e del quadro economico del progetto presentato, nei limiti massimi stabiliti nella tabella di seguito riportata.



AMBITO DI INTERVENTO	IMPORTO MASSIMO CONCESSO PER OGNI SINGOLA CANDIDATURA
1. ACQUISIZIONE E COMMITTENZA	
Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, fondi, di fotografia contemporanea e di fotografia storica, da destinare a una collezione pubblica italiana. (SEZIONE I)	Fino a un massimo di €100.000,00 (euro centomila/00)
Contributo per la committenza di nuove opere o progetti fotografici da destinare a una collezione pubblica italiana. (SEZIONE II)	Fino a un massimo di €100.000,00 (euro centomila/00)
AMBITO DI INTERVENTO	IMPORTO MASSIMO CONCESSO PER OGNI SINGOLA CANDIDATURA
2. PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA IN ITALIA E ALL'ESTERO	
Contributo per la realizzazione di una mostra, in Italia e/o all'estero. (SEZIONE III)	Fino a un massimo di €100.000,00 (euro centomila/00) e comunque entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto (cofinanziamento minimo 20%)
Contributo per produzioni editoriali dedicate alla fotografia. (SEZIONE IV)	Fino a un massimo di €50.000,00 (euro cinquantamila/00) e comunque entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto (cofinanziamento minimo 20%)

10. La DGCC, su proposta non vincolante della Commissione, si riserva la facoltà di ridurre l'entità del contributo richiesto, tenuto conto degli obiettivi e delle finalità dell'Avviso pubblico. Il contributo concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

- A conclusione della compilazione della domanda di partecipazione, la stessa deve essere trasmessa esclusivamente utilizzando il Portale Bandi della DGCC dedicato e raggiungibile al link <https://portalebandidgcc.cultura.gov.it> secondo le modalità che saranno comunicate a partire dal **5 marzo 2026** sulla pagina del sito web della DGCC dedicata al presente Avviso raggiungibile al seguente link: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2026/> e nel rispetto delle istruzioni di seguito riportate.
- L'accesso al Portale Bandi della DGCC deve avvenire previa registrazione e accesso tramite



le identità digitali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) del soggetto proponente, singolo o capofila, alla piattaforma: <https://portalebandidgcc.cultura.gov.it>.

3. Pena l'inammissibilità, la registrazione al Portale Bandi, il completamento della procedura di trasmissione della domanda (da intendersi come compilazione e invio della domanda di partecipazione, con i relativi allegati), deve essere effettuata entro e non oltre le ore **12.00 (CEST) del 15 aprile 2026**. La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso sono certificate dal Portale Bandi che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda, anche se la procedura è in fase di conclusione. Se avvenuto con successo, il sistema rilascia la ricevuta di avvenuto caricamento della domanda.
4. La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana. La domanda deve essere compilata seguendo tutti i passaggi indicati sul Portale Bandi, scegliendo l'Ambito e la Sezione per cui si intende concorrere; i singoli documenti richiesti non possono pesare più di 5 (cinque) MB e sono ammessi solo i formati PDF, JPG e p7m. Non è possibile modificare la domanda successivamente all'invio definitivo della stessa.
5. A conclusione della compilazione della domanda di partecipazione, l'Autocertificazione generata dal sistema del Portale Bandi deve essere firmata digitalmente, o in firma autografa, dal legale rappresentante, o da chi ne fa le veci, del soggetto proponente. In caso di firma autografa è necessario allegare copia di un documento di identità fronte retro, in corso di validità.
6. La proposta deve contenere tutta la documentazione prevista, per ogni Sezione, dall'art. 19 all'art. 34, del presente Avviso. Nell'Autocertificazione di presentazione della domanda il proponente, singolo o capofila, deve dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, la veridicità di quanto indicato nella proposta.
7. La presentazione della documentazione è subordinata al processo di registrazione e compilazione di quanto richiesto negli articoli attinenti alle singole Sezioni. Si invita a tener conto del tempo necessario per la registrazione e per il caricamento dei file.
8. Per eventuali problemi relativi al caricamento della domanda di partecipazione è possibile rivolgersi al servizio di assistenza tecnica del Portale Bandi all'indirizzo e-mail: dgccsupportotecnico@clientside.it. L'assistenza non è garantita nelle 24 (ventiquattro) ore precedenti alla scadenza del presente Avviso.
9. Eventuali variazioni dei termini sopra indicati, dovute a motivi di forza maggiore, saranno tempestivamente comunicate sul sito della DGCC.



10. Si rammenta che la presentazione della proposta e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.
11. Non possono essere prese in considerazione domande di partecipazione pervenute in modalità diverse rispetto a quanto riportato nei precedenti commi del presente articolo.

Art. 7 - Procedure di selezione e Commissione di valutazione

1. Le istanze pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini indicati all'art. 6 del presente Avviso sono sottoposte a una istruttoria preliminare interna alla DGCC, volta a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché il possesso dei requisiti richiesti. In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale, la DGCC si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii; la proposta risulta esclusa dalla valutazione se i documenti non vengono integrati nei tempi indicati, o se l'integrazione non viene valutata idonea.
2. Le proposte progettuali che non rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso, né quelli indicati nelle Sezioni del presente Avviso, non possono essere prese in considerazione e sono escluse dalla procedura di selezione.
3. A seguito dell'istruttoria preliminare, la DGCC sottopone le candidature alla Commissione di valutazione composta da: il Presidente del Comitato tecnico-scientifico per l'Arte e l'Architettura Contemporanee, o un suo delegato; un rappresentante della DGCC; tre esperti del settore nominati dalla DGCC e scelti tra docenti universitari (ivi compresi i docenti delle Istituzioni AFAM), ricercatori, critici, fotografi, fotoreporter, artisti e altri esperti altamente qualificati nell'ambito della fotografia e della cultura fotografica.
4. I componenti della Commissione vengono nominati, con apposito provvedimento, solo dopo la scadenza dell'invio delle domande di partecipazione. I Commissari sono tenuti a dichiarare di non versare in situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse rispetto alla carica assunta.
5. La Commissione redige una graduatoria per ciascuna Sezione di intervento di cui all'art. 2 del presente Avviso. Le graduatorie e l'assegnazione dei contributi vengono approvate con apposito Decreto Direttoriale e pubblicate sulla pagina del sito web della DGCC dedicata al presente Avviso: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia>.
6. La pubblicazione delle graduatorie e del relativo decreto di approvazione sul sito web della DGCC costituisce ufficiale comunicazione agli interessati.



7. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili.

Art. 8 - Tempi di realizzazione delle proposte

Si precisa che, solo all'esito della pubblicazione delle graduatorie finali, e comunque non prima del 1° agosto 2026, i soggetti risultati vincitori possono avviare la realizzazione dei progetti.

La conclusione dei progetti vincitori dell'Ambito 1 Sezioni I e II deve avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2027.

La conclusione dei progetti vincitori dell'Ambito 2 Sezioni III e IV deve avvenire entro e non oltre il 15 aprile 2028.

Art. 9 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

1. I contributi vengono erogati sulla base delle graduatorie di merito redatte dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 7 del presente Avviso.
2. I contributi vengono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 5, comma 1 e comma 2 del presente avviso. La DGCC si riserva la facoltà di non assegnare l'intero ammontare richiesto.
3. Il contributo e la rendicontazione dei progetti devono osservare le fasi di seguito riportate.

a) Ambito 1 - Sezioni I e II

L'erogazione del contributo avviene, a seguito della pubblicazione delle graduatorie di merito, in via ordinaria in due quote, sulla base della disponibilità di cassa della DGCC, con le modalità di seguito indicate.

Fase 1

- Pubblicazione delle graduatorie di merito.
- Comunicazione ai beneficiari delle modalità di accettazione del contributo concesso e di richiesta del contributo.
- Accettazione del contributo.
- Eventuale richiesta di anticipo per l'avvio del progetto da parte del beneficiario:
 - i. nel caso di enti pubblici e pubbliche amministrazioni italiane in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia: erogazione del 50% (cinquanta per cento) del contributo concesso;
 - ii. nel caso di enti non in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia: erogazione del 50% (cinquanta per cento) del contributo concesso dietro presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria, rilasciata da imprese



bancarie o assicurative. La garanzia deve essere prestata da banche o compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate, oppure intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D. Lgs. 385/93, a copertura di un importo pari alla quota di anticipo richiesta. La garanzia deve essere presentata a seguito della formale accettazione del contributo concesso entro i termini stabiliti dalla DGCC e deve essere svincolata a conclusione del progetto;

- iii. solo nel caso di enti non in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia, e in alternativa alla stipula di fidejussione assicurativa o bancaria: è possibile richiedere l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del contributo concesso a fronte della presentazione del rendiconto delle spese di pari importo sostenute fino a quel momento per la realizzazione del progetto, nonché di una relazione descrittiva sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti fino a quel momento.

Su indicazione della DGCC ciascuna delle suddette richieste deve essere accompagnata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, dalla dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e da ogni altra eventuale documentazione contabile richiesta dalla DGCC.

Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga l'importo.

Tenuto conto delle finalità e degli obiettivi a fondamento della presente procedura, in questa fase la DGCC può richiedere eventuali rimodulazioni e assestamenti dei progetti e dei cronoprogrammi.

Fase 2

La richiesta di erogazione del saldo va inviata entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione del progetto, in ogni caso entro il 15 luglio 2027, previa presentazione di quanto di seguito riportato.

- La relazione finale descrittiva e dettagliata su tutte le attività svolte, i risultati raggiunti, i possibili esiti del progetto, corredata da adeguata documentazione visiva. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa o link di riferimento da cui visualizzarla.
- Il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, compresa l'eventuale quota di cofinanziamento e l'eventuale anticipo erogato.
- Almeno 6 (sei) foto in formato digitale in alta risoluzione della/e opera/e realizzata/e acquisita/e o, nel caso di archivi o collezioni, almeno 6 (sei) foto rappresentative di questi ultimi, libere da diritti di utilizzo o per le quali sia stata ottenuta apposita liberatoria dal proprietario dei diritti e con indicazione dei crediti, da destinare alla comunicazione istituzionale dei progetti da parte della DGCC.
- Almeno 6 (sei) copie di ogni eventuale pubblicazione di qualsiasi genere prodotta all'interno del progetto, per la biblioteca e l'archivio della DGCC.
- Copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli.

15

- Copia del Certificato PACTA - Protocolli per l'autenticità, la cura e la tutela dell'arte contemporanea in caso di autori viventi; in caso di autore non vivente o impossibilitato a fornire il PACTA, è necessario fornire documentazione analoga come da art. 64 del D. Lgs n. 42 del 2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai fini dell'attestazione dell'autenticità dell'opera.
- Copia della presa in carico inventariale, o documento analogo, che dimostri l'avvenuta acquisizione e l'effettivo incremento del patrimonio della collezione pubblica di destinazione.

La richiesta di saldo deve essere accompagnata dalla documentazione amministrativa-contabile indicata dall'Amministrazione attestante la regolare esecuzione delle attività programmate e delle relative spese effettivamente sostenute, qualora l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del contributo concesso sarà ridotto in egual misura.

Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga il saldo.

b) Ambito 2 - Sezioni III e IV

L'erogazione del contributo avviene, a seguito della pubblicazione delle graduatorie di merito, in via ordinaria in tre quote, sulla base della disponibilità di cassa della DGCC, con le modalità di seguito indicate.

Fase 1

- Pubblicazione delle graduatorie di merito.
- Comunicazione ai beneficiari delle modalità di accettazione del contributo concesso e di richiesta del contributo.
- Accettazione del contributo.
- Eventuale richiesta di anticipo per l'avvio del progetto da parte del beneficiario:
 - i. nel caso di enti pubblici e pubbliche amministrazioni italiane in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia: erogazione dell'anticipo pari al 35% (trentacinque per cento) del contributo concesso;
 - ii. nel caso di enti non in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia: erogazione di un anticipo pari al 35% (trentacinque per cento) del contributo concesso dietro presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria, rilasciata da imprese bancarie o assicurative. La garanzia deve essere prestata da banche o compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate, oppure intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D. Lgs. 385/93, a copertura di un importo pari alla quota di anticipo richiesta. La garanzia deve essere presentata a seguito della formale accettazione del contributo concesso, entro i termini stabiliti dalla DGCC, e deve essere svincolata a conclusione del progetto;
 - iii. solo nel caso di enti non in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia, e in alternativa alla stipula di fidejussione assicurativa o bancaria: è possibile richiedere l'erogazione dell'anticipo pari al 35%



(trentacinque per cento) del contributo concesso a fronte della presentazione del rendiconto delle spese di pari importo sostenute fino a quel momento per la realizzazione del progetto, nonché di una relazione descrittiva sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti fino a quel momento. In questa fase non devono essere ancora rendicontate le spese di cofinanziamento.

Su indicazione della DGCC ciascuna delle suddette richieste deve essere accompagnata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, dalla dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e da ogni altra eventuale documentazione contabile richiesta dalla DGCC.

Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga la prima quota.

Tenuto conto delle finalità e degli obiettivi a fondamento della presente procedura, in questa fase la DGCC può richiedere eventuali rimodulazioni e assestamenti dei progetti e dei cronoprogrammi.

Fase 2

Richiesta di erogazione di una quota intermedia pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo. Al raggiungimento di una quota di spese effettivamente sostenute pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo concesso, il beneficiario può ricevere il corrispettivo importo inviando alla DGCC quanto di seguito richiesto:

- la relazione intermedia dettagliata di SAL (Stato Avanzamento Lavori) sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti fino a quel momento, completa di eventuale documentazione visiva;
- il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute fino a quel momento con la quota del contributo concesso per la realizzazione del progetto. In questa fase non devono essere ancora rendicontate le spese di cofinanziamento;
- copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli;
- solo nel caso in cui il beneficiario sia soggetto alla verifica di regolarità contributiva secondo la normativa vigente: DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità;
- altra documentazione amministrativo-contabile richiesta dalla DGCC.

Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga la quota intermedia. La richiesta di quota intermedia pari al 50% (cinquanta per cento) dell'importo concesso è obbligatoria e deve pervenire alla DGCC entro il 30 settembre 2026.

Fase 3

La richiesta di erogazione del saldo va inviata entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione del progetto, in ogni caso entro il 30 aprile 2028, previa presentazione di quanto di seguito riportato.

- La relazione finale descrittiva e dettagliata su tutte le attività svolte, i risultati raggiunti,

17



i possibili esiti del progetto, corredata da adeguata documentazione visiva. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa o link di riferimento da cui visualizzarla.

- Il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, compresi la quota di cofinanziamento, l'eventuale anticipo e la quota intermedia erogati.
- Solo nel caso in cui il beneficiario sia soggetto alla verifica di regolarità contributiva secondo la normativa vigente: DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità.
- Almeno 6 (sei) foto in formato digitale in alta risoluzione del progetto realizzato, e delle attività di promozione svolte, libere da diritti di utilizzo o per le quali sia stata ottenuta apposita liberatoria dal proprietario e con indicazione dei crediti, da destinare alla comunicazione istituzionale dei progetti da parte della DGCC.
- Copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli.
- Altra documentazione amministrativo-contabile richiesta dalla DGCC.

La richiesta di saldo deve essere accompagnata dalla documentazione amministrativa-contabile indicata dall'Amministrazione attestante la regolare esecuzione delle attività programmate e delle relative spese effettivamente sostenute, qualora l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del contributo concesso sarà ridotto in egual misura.

Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga il saldo.

4. Il contributo concesso viene liquidato esclusivamente al soggetto proponente. In caso di partenariato, il contributo viene erogato esclusivamente al proponente capofila. Gli aspetti amministrativi, contabili e organizzativi previsti nelle attività gestionali sono di esclusiva competenza e responsabilità del proponente singolo o del proponente capofila indicato nell'accordo di partenariato.
5. Il beneficiario deve provvedere a reperire i fondi necessari a coprire il 20% (venti per cento) del costo totale del progetto nei casi previsti, in quanto quota parte obbligatoria del contributo concesso con il presente Avviso e a coprire l'importo necessario al raggiungimento della quota intermedia, ove prevista, e del saldo, in quanto il contributo viene erogato come rimborso di spese già sostenute.
6. La DGCC si riserva di dettagliare ulteriormente le modalità indicate al presente articolo attraverso successive indicazioni e linee guida trasmesse ai beneficiari.

Art. 10 - Obblighi del beneficiario

1. Oltre a quanto indicato nell'art. 9, il soggetto beneficiario, ai fini del conseguimento del

18



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it

contributo, è tenuto a rispettare le indicazioni di seguito riportate.

- a) Rispettare il cronoprogramma di realizzazione del progetto presentato e approvato dalla DGCC.
- b) Comunicare tempestivamente alla DGCC ogni eventuale variazione del progetto presentato e approvato dalla Commissione, ai fini delle preventive e necessarie autorizzazioni da parte della DGCC.
- c) Dichiarare in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato alle attività oggetto della proposta che il progetto è stato realizzato grazie al contributo concesso mediante l'Avviso pubblico *Strategia Fotografia 2026* promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, seguendo le Linee guida inviate a seguito dell'ammissione al contributo.
- d) Inviare alla DGCC adeguata documentazione visiva rappresentativa delle eventuali attività di promozione svolte.
- e) Conservare presso la propria sede tutta la documentazione amministrativa-contabile originale, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.
- f) L'esecuzione del progetto presentato in sede di partecipazione è ad esclusivo carico del soggetto proponente. A tal fine ciascun partecipante, prendendo parte alla presente procedura, si impegna ad ottemperare a tutti gli eventuali adempimenti amministrativi, e a conseguire le relative autorizzazioni, funzionali e necessari alla definitiva realizzazione dello stesso.

Art. 11 - Controllo e monitoraggio delle attività

- 1. La DGCC monitora lo svolgimento delle attività previste all'interno di ogni progetto vincitore in ogni sua fase e verifica che le attività progettuali vengano portate a compimento così come approvate dalla Commissione o, in caso di proroghe o variazioni, come espressamente accordate con la DGCC.
- 2. La DGCC si riserva la facoltà di richiedere rimodulazioni dei progetti e la produzione di relazioni intermedie di monitoraggio volte a garantire l'effettiva e puntuale attuazione dei progetti. A tale scopo la DGCC provvede a svolgere verifiche, controlli e sopralluoghi sia documentali sia tramite ispezioni in loco avvalendosi del proprio personale, sia tramite audit in presenza o in modalità telematica, in riferimento alle iniziative culturali finanziate, in qualunque momento e fase di realizzazione dei progetti ammessi al contributo e dell'intera procedura.
- 3. La DGCC provvede a controlli di carattere amministrativo-gestionale finalizzati alla verifica e all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché a verificare che i costi dichiarati siano coerenti, effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti di spesa inviati dal beneficiario. In entrambi i suddetti



casi, qualora siano accertate difformità o carenze insanabili rispetto al progetto presentato, la DGCC procede secondo quanto stabilito all'art. 13 del presente Avviso.

4. La DGCC rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente beneficiario ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi al contributo, nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto beneficiario e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto. La DGCC inoltre rimane estranea alle relazioni tra soggetto beneficiario e autore delle opere, comprese questioni legate alle opere acquisite e alle relative problematiche patrimoniali e di diritto d'autore.

Art. 12 - Policy etica

1. Le azioni portate avanti dalla DGCC mirano alla massima inclusione di tutte le diversità che compongono la società contemporanea, giacché tali differenze sono il riflesso dell'arte e della cultura nella loro naturale accezione. La DGCC, pertanto, vigila affinché anche nell'ambito del programma *Strategia Fotografia 2026* non si verifichino fenomeni iniqui e discriminatori, ma siano viceversa promosse le differenze di genere, età, razza, nazionalità, religione, identità di genere e orientamento sessuale, così come l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati.
2. Durante le fasi di valutazione e di monitoraggio la DGCC vigila anche affinché nei progetti sostenuti dai fondi del programma *Strategia Fotografia 2026* siano garantite ad artisti, curatori e critici, e in generale a tutti i lavoratori coinvolti, condizioni di lavoro ottimali e congruità dei compensi dovuti, nel rispetto dei vincoli del presente Avviso.

Art. 13 - Verifica, revoca, riduzione e decadenza del contributo

1. Qualora per giustificati motivi e/o cause impreviste e/o imprevedibili, indipendenti dalla volontà del beneficiario, fosse necessario modificare il progetto, tali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate alla DGCC che, eventualmente sentita la Commissione, si pronuncerà sulla revoca o sulla rideterminazione del contributo.
2. Il provvedimento di concessione del contributo può essere revocato qualora la DGCC abbia riscontrato un vizio originario della domanda di partecipazione che renda illegittimo l'atto di aggiudicazione. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, il provvedimento di concessione del contributo può essere revocato al verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità e degli adempimenti previsti dal presente Avviso da parte del beneficiario;
 - c) mancata pertinenza e/o assenza di adeguata documentazione riguardo le spese

20



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it

- sostenute dal beneficiario per la realizzazione del progetto;
- d) inadempimento del beneficiario dell'obbligo di rispettare il divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 5 del presente Avviso;
 - e) inadempimento del beneficiario dell'obbligo di concludere il progetto entro i termini previsti dal presente Avviso, fatte salve le eventuali proroghe formalmente concesse dalla DGCC;
 - f) sopraggiunte variazioni progettuali sostanziali tali da modificare la natura stessa del progetto, se non precedentemente richieste e approvate dalla DGCC, previo parere della Commissione;
 - g) accertata fruizione o utilizzo indebito del contributo erogato dalla DGCC;
 - h) accertate dichiarazioni mendaci, omissione di comunicazioni, falsità della documentazione prodotta in sede di presentazione della proposta o in sede di presentazione del bilancio consuntivo;
 - i) in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Avviso.
3. In tutte le ipotesi di cui al precedente comma 2, la DGCC provvede al recupero delle somme eventualmente già erogate presso il beneficiario, anche agendo con riguardo alle garanzie presentate in fase di richiesta di anticipo.
4. In tutte le ipotesi di cui al precedente comma 2, la DGCC comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento. Con tale provvedimento di annullamento o revoca, la DGCC:
- dichiara la decadenza del beneficiario dal diritto al contributo;
 - dispone, laddove pertinente, il recupero del contributo non spettante.
- Nel caso di mancata accettazione del contributo a seguito della comunicazione al vincitore dell'importo deliberato dalla Commissione, la DGCC provvede alla trasmissione del decreto di revoca a conclusione del procedimento.

Art. 14 - FAQ (Frequently Asked Questions)

1. L'Ufficio responsabile del procedimento per il presente Avviso è la Direzione Generale Creatività Contemporanea, Servizio II - Arte contemporanea e fotografia. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Carolina Italiano ed è possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente Avviso esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inviare all'indirizzo strategiafotografia@cultura.gov.it entro e non oltre il 9 aprile 2026 indicando nell'oggetto della e-mail SF2026 ed eventualmente la Sezione per la quale si intende partecipare.
2. I quesiti più frequenti (FAQ) pervenuti all'Amministrazione saranno pubblicati, in forma aggregata, all'indirizzo: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2026/>. Tali quesiti sono considerati parte integrante del presente Avviso.
3. Non viene dato riscontro a quesiti inviati con modalità e tempistiche differenti da quelle indicate al precedente comma 1.



Art. 15 - Clausola di salvaguardia e Foro competente

1. La DGCC si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o di annullare la graduatoria di merito, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso dei costi sostenuti dai partecipanti e/o eventuali beneficiari, nonché senza che gli stessi possano avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di qualsivoglia altra natura nei confronti dell'Amministrazione.
2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, la DGCC si riserva il diritto di revocare in tutto o in parte tale contributo senza che i soggetti proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al contributo medesimo.
3. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 16 - Tutela della privacy e liberatorie di utilizzo

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione al presente Avviso vengono trattati, utilizzati e conservati, anche mediante procedure informatizzate nel rispetto della vigente normativa di settore ed in particolare delle disposizioni contenute nel D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, attuato con D.lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive azioni inerenti alle attività che ne formano oggetto, nel rispetto della richiamata normativa.
2. I soggetti proponenti, nel presentare la domanda di partecipazione, accettano il trattamento dei dati finalizzato all'istruttoria e alle verifiche da parte della DGCC. Accettano, inoltre, la pubblicazione elettronica o in altra forma dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso (in conformità agli obblighi di informazione e trasparenza previsti dalla vigente normativa di settore, con particolare riguardo al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33).
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti al presente Avviso.
4. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti indicati, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi, la limitazione o il divieto dell'utilizzo dei dati trattati in violazione della legge, l'opposizione al trattamento per





legittimi motivi. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

5. Con la partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti autorizzano la DGCC a pubblicare i dati relativi al progetto e/o una descrizione dello stesso. I beneficiari autorizzano inoltre a utilizzare gratuitamente e senza limiti di tempo i materiali inviati per finalità promozionali e divulgative sui canali di comunicazione e su qualsiasi altro mezzo di diffusione e pubblicazione, anche atipico, per altri eventuali usi che la DGCC ne vorrà fare nell'ambito delle proprie competenze.
Il beneficiario conferma, infine, di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.
6. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura (via del Collegio Romano 27, 00186 Roma, e-mail: urp@cultura.gov.it). Il Responsabile del trattamento dei dati è la DGCC (dg-cc@cultura.gov.it), Via di San Michele 22, 00153 Roma (RM). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile ai recapiti di seguito riportati: PEO rpd@cultura.gov.it; PEC: rpd@pec.cultura.gov.it; telefono: +39 06 67232494; indirizzo: via del Collegio Romano 27, 00186 – Roma.

Art. 17 - Pubblicità e trasparenza

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea (<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it>).
2. Gli esiti della selezione finale di cui al presente Avviso vengono pubblicati secondo le forme previste, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, sul sito istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Art. 18 - Accettazione del regolamento

1. Con la partecipazione al presente Avviso i soggetti proponenti singoli o capofila, accettano senza riserva alcuna il presente Avviso, ivi compresi gli allegati e le FAQ pubblicate nella pagina web dedicata al presente Avviso <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2026/> che ne costituiscono parte integrante.



AMBITI E SEZIONI

AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E COMMITTENZA

SEZIONE I

CONTRIBUTO PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, PROGETTI FOTOGRAFICI, COLLEZIONI, RACCOLTE, ARCHIVI, FONDI, DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E DI FOTOGRAFIA STORICA, DA DESTINARE A UNA COLLEZIONE PUBBLICA ITALIANA

Art. 19 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

1. Possono presentare domanda i soggetti indicati all'art. 3, co.1, lett. a) del presente Avviso.

2. Possono essere ammesse al contributo:

- a) proposte di acquisizione di opere o progetti fotografici già realizzati da autori viventi e non viventi, anche collettivi intesi come unica autorialità, purché rilevanti per la storia della fotografia e/o dell'arte contemporanea, italiana e internazionale, e che rivestano un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico, senza limitazioni di linguaggi e tecniche. In caso di proposte di acquisizione di più opere è obbligatorio indicare l'ordine di priorità di acquisizione. La Commissione può valutare di non ammettere al contributo tutte le opere oggetto della proposta di acquisizione;
- b) proposte di acquisizione di collezioni, raccolte, archivi e fondi di fotografia che rivestano un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico, anche al fine di prevenirne la dispersione (a mero titolo esemplificativo: archivi fotografici e/o fondi fotografici costituiti da fotografi e collettivi fotografici di chiara fama, italiani o stranieri; agenzie e studi fotografici rilevanti per la storia della fotografia italiana; artisti e operatori visivi italiani o stranieri che utilizzano fotografie e immagini fisse come principale linguaggio artistico; collezioni o archivi di significativi, collezionisti o galleristi, etc.). Le collezioni, raccolte, archivi e fondi di fotografia che si intendono acquisire possono includere anche differenti materiali legati alla natura stessa dell'acquisizione, al fine di preservarne il carattere di unicità e di integrità. In caso di proposte di acquisizione di più collezioni, raccolte, archivi o fondi è obbligatorio indicare l'ordine di priorità di acquisizione. Tenuto conto delle finalità e degli obiettivi del presente Avviso, per come specificati all'art.1 dello stesso, la Commissione può valutare di non ammettere al contributo tutte le collezioni, raccolte, archivi o fondi oggetto della proposta di acquisizione.

Sono ammesse alla valutazione anche proposte di acquisizione di opere, collezioni, raccolte,



archivi e fondi di fotografia già in comodato presso le collezioni pubbliche per cui si richiede l'incremento.

3. La proposta di acquisizione deve essere destinata a una sola collezione e un unico istituto o luogo della cultura come indicati all'art. 3 co. 3.
4. La proposta di acquisizione deve essere esaustiva, motivata e coerente con la politica di acquisizione del museo o luogo della cultura proponente. L'oggetto dell'acquisizione può anche costituire l'avvio per una nuova sezione dedicata alla fotografia, purché all'interno di una collezione pubblica già preesistente. Per avviare tale nuova sezione deve essere dimostrata e documentata una programmazione rivolta alla fotografia negli anni a seguire, credibile e coerente.
5. Qualora il progetto preveda attività di catalogazione e/o inventariazione, queste ultime dovranno essere eseguite in osservanza degli standard catalografici previsti dall'[Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione](#) (ICCD) del MiC.
6. Oltre all'attività di acquisizione di cui al comma 2 del presente articolo, tali progetti possono prevedere anche attività di promozione, al fine di incentivare in maniera più ampia e trasversale lo sviluppo del settore fotografico (a titolo meramente esemplificativo: esposizioni temporanee; partecipazioni a festival o altre rassegne di settore; progetti editoriali; convegni o giornate di studi; laboratori, attività, didattiche, etc.).
Le eventuali attività di promozione devono essere comunque coerenti con quanto riportato dal [Certificato PACTA \(Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea\)](#) ove presente o, in sua assenza, dalle indicazioni del curatore del progetto. Sono ammissibili al contributo solo le attività di promozione destinate alle produzioni sostenute dal presente Avviso.
7. Le proposte devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente.
8. Le proposte devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona incaricata di seguire il progetto in maniera specifica e continuativa in tutte le sue fasi con competenze in materia amministrativa-contabile, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione possa interfacciarsi per ogni necessità. Il referente operativo non può in alcun modo coincidere con il legale rappresentante.
9. L'eventuale coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale del progetto deve prevedere delle lettere di impegno, così come indicato nell'art. 4 co. 4 del presente Avviso.
10. In caso di eventuale cofinanziamento da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del cofinanziamento.

Art. 20 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla realizzazione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla delibera del contributo;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.
2. Il beneficiario deve inviare alla DGCC copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli; è altresì tenuto a conservare presso la propria sede tale documentazione per il periodo previsto dalla suddetta normativa, rendendosi disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili al contributo, oltre a quelle di acquisizione che si ritengono obbligatorie possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
 - a) Spese di trasporto e relativa assicurazione dell'acquisizione oggetto della proposta.
 - b) Spese per il personale esterno appositamente assunto per la realizzazione del progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, personale amministrativo, etc. Il totale delle spese previste non deve superare il 15% (quindici per cento) del contributo richiesto.
 - c) Spese di conservazione e/o digitalizzazione dell'opera o della collezione, raccolta, archivio o fondo di fotografia oggetto dell'acquisizione. Spese per le eventuali attività di promozione, a mero titolo esemplificativo: spese di allestimento e disallestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'attività; spese di documentazione video e fotografica; spese per una pubblicazione (stampa e distribuzione; impaginazione grafica; diritti d'autore; compensi per autori, traduttori, editor; etc.).
 - d) Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, spese per eventuali visti, permessi, ed eventuale assicurazione sanitaria, purché siano esclusivamente riferite a eventuali sopralluoghi e/o alle eventuali attività di promozione.
 - e) Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; etc.
 - f) Spese amministrative e generali: spese di segreteria, spese di cancelleria, spese per la fidejussione ove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.
 - g) Spese per il fondo di emergenza ed eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.
 - h) Eventuali ulteriori spese purché conformi a quanto stabilito dal comma 1 del presente articolo.
4. Sono considerate non ammissibili al contributo, a mero titolo esemplificativo, le categorie di

spesa di seguito elencate.

- a) Spese già sostenute da parte del beneficiario, prima della delibera del contributo.
 - b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, statali o territoriali.
 - c) Spese relative alla produzione di opere fotografiche o progetti fotografici.
 - d) Compenso per l'autore dell'opera.
 - e) Spese per l'acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, obiettivi, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento, ove non sia parte integrante dell'opera da acquisire.
 - f) Spese forfettarie e di diaria.
 - g) Erogazioni liberali.
 - h) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
 - i) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
 - j) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
 - k) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
 - l) Quantificazione economica del lavoro volontario.
 - m) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario.
 - n) Spese per il compenso del personale del soggetto proponente già in organico.
 - o) Spese per il compenso del Legale rappresentante del soggetto proponente.
5. Si specifica che possono essere considerate valide le attività di promozione avviate e non ancora concluse alla data di scadenza del progetto, ma possono essere ammesse a contributo solo le spese sino a quel momento sostenute. L'opera oggetto della proposta deve essere formalmente acquisita dalla collezione pubblica di destinazione, ovvero essere inventariata o essere soggetta a un procedimento analogo, entro la data di invio di richiesta del saldo, pena il mancato versamento di quest'ultimo.

Art. 21 - Documentazione richiesta

Le proposte devono essere presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi della DGCC, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda di partecipazione dell'Ambito 1, Sezione I, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica del soggetto proponente, degli eventuali partner culturali, cofinanziatori e/o sponsor.
- b) Indicazione della collezione pubblica di destinazione dell'acquisizione oggetto della proposta.



- c) Dichiarazione del soggetto proponente, in merito alla condizione di ente proprietario della collezione pubblica di destinazione oppure soggetto gestore della medesima, e indicazione dell'ente proprietario in caso quest'ultimo non coincida con il soggetto proponente.
- d) In caso di coincidenza tra soggetto proponente e soggetto proprietario, dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva dell'impegno ad acquisire e inventariare l'oggetto della proposta.
- e) In caso di non coincidenza tra soggetto proponente e soggetto proprietario, impegno a cedere l'opera/le opere acquisita/e alla collezione pubblica di destinazione.
- f) Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi della partecipazione di eventuali partner culturali e accordo o lettera di impegno, controfirmata per accettazione dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del partner culturale.
- g) Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi del contributo di eventuali cofinanziatori e/o sponsor, e accordo o lettera di impegno in caso di presenza di terzi rispetto al proponente, controfirmata per accettazione dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del cofinanziatore e/o sponsor stesso.
- h) Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso da parte del soggetto proponente per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- i) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del soggetto proponente, e alla pubblicazione tramite i canali della DGCC di una breve descrizione della proposta.
- j) Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti all'art. 3 del presente Avviso;
 - non aver riportato condanne penali definitive, ossia che né nei propri confronti né in quelli del proprio legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio.
 - che il legale rappresentante dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante, o chi ne fa le veci, non hanno in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento

- delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- che l'ente proponente rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;
 - di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - che tutti i costi indicati nel quadro economico sono strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 20 del presente Avviso;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, co. 1, lett. b) del presente Avviso;
 - di inviare alla DGCC copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto ammesso al contributo, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli; e conservare presso la propria sede tale documentazione per il periodo previsto dalla suddetta normativa, rendendosi disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione;
 - di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso, comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- k) Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso, ove prevista, ai sensi dell'art. 9, co. 3 lett. a) del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

- a) Breve descrizione del progetto dalla quale emerga in maniera chiara e sintetica l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nel presente Avviso.
- b) Scheda dettagliata della proposta in cui indicare quanto di seguito riportato:
- Informazioni su: soggetto proponente (denominazione, breve storia e finalità); eventuali partner culturali coinvolti; eventuali cofinanziatori e/o sponsor; il curatore del progetto; il project manager che seguirà il progetto; il referente operativo del progetto.
 - Informazioni sulla collezione pubblica di destinazione (denominazione della collezione pubblica; denominazione del luogo della cultura sede della collezione pubblica; ente proprietario della collezione pubblica; breve storia; consistenza e caratteristiche della collezione; eventuale sito web di riferimento, programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi anni).
 - Descrizione chiara e dettagliata del progetto da cui si evinca la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta.

- *Nel caso di acquisizione di opere fotografiche o progetti fotografici:* informazioni sulle opere o progetti fotografici oggetto della proposta specificando autore, titolo, data, numero dei pezzi o elementi, tecnica, dimensioni, eventuale edizione, se *vintage* o *modern print*, eventuali specificità tecniche per la conservazione, la tutela o la fruizione, brevi informazioni storico-critiche, biografia sintetica dell'autore, attuale proprietario.
 - *Nel caso di acquisizione di collezione, raccolta, archivio o fondo di fotografia:* nome della collezione, raccolta, archivio o fondo oggetto della proposta; definizione; localizzazione geografica e amministrativa; condizione giuridica; tipologia/e documentaria/e; consistenza; descrizione e composizione; cronologia di produzione; cronologia di formazione; produttori; soggetti; autori; attuale proprietario; presenza di schede di catalogo e/o inventario, eventuali specificità tecniche per la conservazione, la tutela o la fruizione.
 - Documentazione visiva a sostegno della proposta.
 - Il prezzo di vendita dell'acquisizione oggetto della proposta che deve essere stabilito in rapporto alle quotazioni correnti, o ad acquisti analoghi.
 - Motivazione dell'acquisizione, con le principali ragioni a sostegno della proposta.
 - Piano per la comunicazione.
 - Descrizione delle eventuali attività di promozione legate all'acquisizione oggetto della proposta, ivi inclusa quella relativa ad un'eventuale pubblicazione e/o mostra.
- c) Cronoprogramma dettagliato del progetto redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dall'art. 8 del presente Avviso.
- d) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 20 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

3. Documentazione amministrativa

- a) Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del soggetto proponente.
- b) Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**Modello B**).
- c) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, della collezione pubblica di destinazione solo se non coincidente con il soggetto proponente (**Modello C**).
- d) Dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva di impegno ad acquisire e inventariare l'acquisizione oggetto della proposta, sottoscritta dal legale rappresentante, o da chi ne fa le veci, dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione in caso di non coincidenza tra soggetto proponente e proprietario (**Modello D**).

30

- e) Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**Modello E**).
- f) Impegno sottoscritto dall'alienante a trasferire l'acquisizione oggetto della proposta alla collezione pubblica di destinazione, comprensiva del prezzo di vendita al netto e al lordo delle eventuali condizioni.
- g) Atto costitutivo e statuto, o documentazione analoga del soggetto proponente.

Art. 22 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6 vengono sottoposte a una istruttoria preliminare interna alla DGCC relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Rilevante interesse culturale dell'acquisizione oggetto della proposta per il patrimonio pubblico, tenendo conto dei seguenti aspetti: qualità e caratteristiche intrinseche dell'acquisizione, oltre che del valore nella produzione complessiva dell'autore o autori coinvolti.	40
2. Coerenza della proposta di acquisizione con le caratteristiche della collezione pubblica di destinazione e la sua programmazione, con particolare riferimento alla capacità dell'acquisizione di colmare eventuali lacune, contribuendo all'integrazione e al completamento del profilo storico-critico della collezione.	25
3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità e obiettivi del presente Avviso.	20
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il costo complessivo del progetto, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	15
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al contributo, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di mancata formale accettazione del contributo concesso di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili; l'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC.



AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E COMMITTENZA

SEZIONE II

CONTRIBUTO PER LA COMMITTENZA DI NUOVE OPERE O PROGETTI FOTOGRAFICI DA DESTINARE A UNA COLLEZIONE PUBBLICA ITALIANA

Art. 23 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

1. **Possono presentare domanda** i soggetti indicati all'art. 3, co.1, lett. a) del presente Avviso.
2. **Può essere ammessa al contributo** la produzione di un'opera fotografica, o progetto fotografico - anche votata alla sperimentazione e all'ibridazione con altri linguaggi del contemporaneo - finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico italiano da parte di autori affermati, *mid-career* o emergenti, o anche collettivi intesi come unica autorialità. L'opera può essere costituita da uno o più elementi (a titolo meramente esemplificativo: una serie o una installazione complessa), da intendersi non come opera autonoma. L'opera prodotta può prevedere fino a un massimo di 3 (tre) edizioni più 2 (due) prove d'artista, ma soltanto la prima può essere realizzata con il contributo del presente Avviso ed essere acquisita dalla collezione pubblica individuata nella proposta.
3. La nuova opera, o progetto fotografico prodotto, deve essere destinata all'incremento del patrimonio pubblico di musei e luoghi della cultura italiani come indicati all'art. 3 co.3.
4. La proposta di produzione deve essere esaustiva, motivata e coerente con la politica del museo o luogo della cultura proponente. L'oggetto della committenza può anche costituire l'avvio per una nuova sezione dedicata alla fotografia, purché all'interno di una collezione pubblica già preesistente. Per avviare tale nuova sezione deve essere dimostrata e documentata una programmazione rivolta alla fotografia negli anni a seguire, credibile e coerente.
5. La produzione della nuova opera o progetto fotografico può avvenire anche attraverso residenze o progetti di produzione mirati e innovativi, attivati presso le sedi dei soggetti proponenti o in alternativa presso sedi di enti terzi purché abbiano gli stessi requisiti dei proponenti.
Nei casi di opere realizzate in occasione di mostre o residenze, le eventuali voci di costo relative alla realizzazione di queste ultime devono essere coerenti e congrue all'interno del quadro economico complessivo del progetto.
6. Qualora il progetto preveda attività di catalogazione e/o inventariazione, queste ultime





devono essere eseguite in osservanza degli standard catalografici previsti dall'[Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione \(ICCD\)](#) del MiC.

7. Oltre all'attività di produzione di cui al comma 2 del presente articolo, tali progetti possono prevedere anche attività di promozione, al fine di incentivare in maniera più ampia e trasversale lo sviluppo del settore fotografico (a titolo meramente esemplificativo: esposizioni temporanee; partecipazioni a festival o altre rassegne di settore; progetti editoriali; convegni o giornate di studi; laboratori, attività didattiche, etc.).
Le eventuali attività di promozione devono essere comunque coerenti con quanto riportato dal [Certificato PACTA \(Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea\)](#) ove presente o, in sua assenza, dalle indicazioni del curatore del progetto. Sono ammissibili al contributo solo le attività di promozione destinate alle produzioni sostenute dal presente Avviso.
8. Le proposte devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente.
9. Le proposte devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona incaricata di seguire il progetto in maniera specifica e continuativa in tutte le sue fasi con competenze in materia amministrativa-contabile, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione possa interfacciarsi per ogni necessità. Il referente operativo non può in alcun modo coincidere con il legale rappresentante.
10. L'eventuale coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale del progetto deve prevedere delle lettere di impegno, così come indicato nell'art. 4 co. 4 del presente Avviso.
11. A seguito dell'eventuale vincita del contributo, il beneficiario (proponente singolo o capofila) è tenuto a inviare un accordo o contratto stipulato con l'autore dell'opera o progetto fotografico oggetto della proposta. Tale accordo non deve seguire un modello predefinito ma deve disciplinare in maniera chiara l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo; l'impegno dell'autore a conoscere e osservare le regole del presente Avviso; gli impegni, i ruoli e i vari importi economici destinati all'autore sia a titolo di compenso sia per rimborsi di spese effettuate all'interno del progetto. Tale accordo manleva la DGCC da qualsiasi contenzioso, nonché da qualsivoglia rapporto o effetto derivante anche solo indirettamente od occasionalmente dalla sottoscrizione dell'accordo tra il proponente e l'autore.
L'accordo deve essere accompagnato da una copia del documento di identità, in corso di validità, di tutti i firmatari.
12. In caso di eventuale cofinanziamento da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del cofinanziamento.



Art. 24 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla produzione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla delibera del contributo;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.
2. Il beneficiario deve inviare alla DGCC copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli; è altresì tenuto a conservare presso la propria sede tale documentazione per il periodo previsto dalla suddetta normativa, rendendosi disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili al contributo, possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate:
 - a) Spese per la produzione dell'opera o progetto fotografico: spese di viaggio (in classe economica) e alloggio per sopralluoghi; spese per l'eventuale residenza di produzione; materiali di produzione; personale tecnico; noleggio attrezzature e strumentazioni utili alla produzione.
 - b) Compenso per l'autore dell'opera o progetto fotografico non superiore al 15% (quindici per cento) del contributo totale richiesto.
 - c) Spese per il personale appositamente assunto per la realizzazione del progetto e/o il supporto alla realizzazione dello stesso: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, personale amministrativo, etc. Il totale delle spese previste non deve superare il 15% (quindici per cento) del contributo totale richiesto.
 - d) Spese per eventuali attività di promozione, a mero titolo esemplificativo: spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, spese di allestimento e disallestimento; spese di trasporto e assicurazione dell'opera o progetto fotografico; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione delle attività di promozione; costi per la documentazione video e fotografica; spese per una pubblicazione (spese di stampa e distribuzione, spese per l'impaginazione grafica, compensi per autori, traduttori, editor; diritti d'autore; etc.). Il totale non deve superare il 30% (trenta per cento) del contributo totale richiesto.
 - e) Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; etc.
 - f) Spese amministrative e generali: spese di segreteria, spese di cancelleria, spese per la fidejussione ove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.
 - g) Spese per il fondo di emergenza ed eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.
 - h) Spese di trasporto e assicurazione dell'opera verso la collezione pubblica di



destinazione; spese di allestimento e di conservazione dell'opera prodotta.

- i) Eventuali ulteriori spese purché conformi a quanto stabilito dal comma 1 del presente articolo.
4. Sono considerate non ammissibili al contributo, a mero titolo esemplificativo, le categorie di spesa di seguito elencate.
- a) Spese già sostenute da parte del beneficiario, prima della delibera del contributo.
 - b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, nazionali o territoriali.
 - c) Spese relative all'acquisizione della nuova opera o progetto fotografico prodotto.
 - d) Spese di acquisto di beni durevoli (compresi fotocamere, obiettivi, personal computer, tablet, telefoni e relativi accessori, hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento ove non sia parte integrante dell'opera da produrre o indispensabili alla realizzazione del progetto.
 - e) Spese forfettarie e di diaria.
 - f) Erogazioni liberali.
 - g) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
 - h) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
 - i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
 - j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
 - k) Quantificazione economica del lavoro volontario.
 - l) Spese per il compenso del personale del soggetto proponente già in organico.
 - m) Spese per il compenso del Legale rappresentante del soggetto proponente.
 - n) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario.
5. Si specifica che possono essere considerate valide le attività di promozione avviate e non ancora concluse alla data di scadenza del progetto, ma saranno ammesse a contributo solo le spese sino a quel momento sostenute. L'opera o progetto fotografico deve essere formalmente acquisito dalla collezione pubblica di destinazione, ovvero essere inventariato, o essere soggetto ad un procedimento analogo, entro la data di invio di richiesta del saldo, pena il mancato versamento di quest'ultimo.

Art. 25 - Documentazione richiesta

Le proposte devono essere interamente presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi della DGCC, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda di partecipazione per l'Ambito 1, Sezione II, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica del soggetto proponente, degli eventuali partner culturali,

35



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



cofinanziatori e/o sponsor.

- b)** Indicazione della collezione pubblica di destinazione dell'opera o progetto fotografico prodotto.
- c)** Dichiarazione del soggetto proponente, in merito alla condizione di ente proprietario della collezione pubblica di destinazione oppure soggetto gestore della medesima, e indicazione dell'ente proprietario in caso quest'ultimo non coincida con il soggetto proponente.
- d)** In caso di coincidenza tra soggetto proponente e soggetto proprietario dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva dell'impegno ad acquisire e inventariare l'oggetto della proposta.
- e)** In caso di non coincidenza tra soggetto proponente e soggetto proprietario impegno a cedere l'opera/le opere acquisite/e alla collezione pubblica di destinazione.
- f)** Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi della partecipazione di eventuali partner culturali e accordo o lettera di impegno, controfirmata per accettazione dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del partner culturale.
- g)** Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi del contributo di eventuali cofinanziatori e/o sponsor, e accordo o lettera di impegno in caso di presenza di terzi rispetto al proponente, controfirmata per accettazione dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del cofinanziatore e/o sponsor stesso.
- h)** Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni presente Avviso da parte del soggetto proponente per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- i)** Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del soggetto proponente, e alla pubblicazione tramite i canali della DGCC di una breve descrizione della proposta.
- j)** Dichiarazione di cessione congiunta della proprietà dell'opera o progetto fotografico commissionato alla collezione pubblica di destinazione, con allegati i documenti di identità di tutti i firmatari. Nella dichiarazione il proponente assume l'impegno a cedere in via esclusiva la proprietà dell'opera prodotta, o progetto fotografico, alla collezione pubblica individuata; l'autore dell'opera, o progetto fotografico, coinvolto nel progetto assume l'impegno a cedere in via esclusiva alla collezione pubblica individuata tutti i diritti aventi carattere patrimoniale, ivi compresi i diritti di utilizzazione economica; la collezione pubblica di destinazione si impegna ad acquisire e inventariare l'opera o progetto fotografico oggetto della committenza.
- k)** Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 3 del presente Avviso;
 - non aver riportato condanne penali definitive, ossia che né nei propri confronti né in quelli del proprio legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai



sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

- che il legale rappresentante dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante, o chi ne fa le veci, non hanno in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
 - che l'ente proponente rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;
 - di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - che tutti i costi indicati nel quadro economico sono strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 24 del presente Avviso;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, co. 1, lett. b) del presente Avviso;
 - di inviare alla DGCC copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli; e conservare presso la propria sede tale documentazione per il periodo previsto dalla suddetta normativa, rendendosi disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione;
 - di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- l) Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso, ove prevista, ai sensi dell'art. 9, co. 3 lett. a) del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

- a) Breve descrizione del progetto dalla quale emerga in maniera chiara e sintetica l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nel presente Avviso.
- b) Scheda dettagliata della proposta in cui indicare quanto di seguito riportato:



- informazioni sul soggetto proponente (denominazione, breve storia e finalità con particolare riferimento alle attività sui temi del contemporaneo già svolte e in programmazione, eventuale sito web); eventuali partner culturali coinvolti; eventuali cofinanziatori e/o sponsor; il curatore del progetto; il project manager che seguirà il progetto; il referente operativo del progetto;
 - informazioni sulla collezione pubblica di destinazione (denominazione della collezione pubblica; denominazione del luogo della cultura sede della collezione pubblica; ente proprietario della collezione pubblica; breve storia, consistenza, caratteristiche della collezione, eventuale sito web di riferimento se presente; programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi anni);
 - descrizione chiara e dettagliata del progetto da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa;
 - informazioni sull'autore e sull'opera o progetto fotografico da produrre (biografia e portfolio dell'autore; titolo; numero dei pezzi o elementi in caso di opere complesse o serie; tecniche; dimensioni; eventuali ulteriori specifiche tecniche);
 - motivazione della produzione e coerenza con la sede di destinazione;
 - piano per la comunicazione;
 - descrizione delle eventuali attività di promozione legate al progetto, ivi inclusa la proposta per un'eventuale pubblicazione.
- c) Cronoprogramma di produzione dettagliato del progetto redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dall'art. 8 del presente Avviso.
- d) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 24 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

3. Documentazione amministrativa

- a) Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del soggetto proponente.
- b) Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**Modello B**).
- c) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, e dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, della collezione pubblica di destinazione (**Modello C**).
- d) Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**Modello E**).
- e) Dichiarazione congiunta del proponente, dell'autore e del museo destinatario in merito all'impegno a realizzare l'opera, o progetto fotografico, di cederne la proprietà e i diritti di utilizzazione economica comprensiva d'impegno ad acquisirla e inventariarla (**Modello G**)
- f) Atto costitutivo e statuto, o documentazione analoga del soggetto proponente.

Art. 26 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6, vengono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza ed alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione, che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Rilevante interesse culturale dell'opera o progetto fotografico da produrre tenendo conto dei seguenti aspetti: qualità e caratteristiche intrinseche; innovatività; curriculum dell'autore; rilevanza della proposta di acquisizione per il patrimonio pubblico.	40
2. Coerenza della proposta di acquisizione con le caratteristiche della collezione pubblica di destinazione e la sua programmazione, con particolare riferimento alla capacità dell'acquisizione di colmare eventuali lacune, contribuendo all'integrazione e al completamento del profilo storico-critico della collezione.	25
3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità del presente Avviso.	20
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il costo complessivo del progetto, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	15
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al contributo, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di mancata formale accettazione del contributo concesso di un beneficiario, subentra il primo idoneo in graduatoria. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili; l'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC.

AMBITO 2 - PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA IN ITALIA E ALL'ESTERO

SEZIONE III

CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRA FOTOGRAFICA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO

Art. 27 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

1. **Possono presentare domanda** i soggetti indicati all'art. 3, co.1, lett. b) del presente Avviso
2. **Sono ammesse al contributo** proposte progettuali aventi ad oggetto la produzione di una mostra fotografica da realizzarsi in Italia e/o all'estero. L'intero progetto può prevedere la collaborazione in partenariato con istituzioni pubbliche o private senza scopo di lucro (no profit), a mero titolo esemplificativo: musei, centri d'arte e spazi espositivi (escluse le gallerie commerciali); costituiti da almeno 3 (tre) anni alla data di scadenza del presente Avviso, con sede legale e operativa, sia in Italia che nell'eventuale Paese ospitante. La mostra può essere realizzata in Italia e/o all'estero. Qualora il progetto preveda lo svolgimento in più sedi, l'intervento deve essere concepito come un'unica proposta unitaria, articolata su più spazi espositivi e descritta in modo coerente all'interno della candidatura, con indicazione delle sedi coinvolte, del calendario, delle modalità di allestimento e dell'organizzazione complessiva del progetto. Ai fini della presente Sezione sono ammissibili le attività di promozione e comunicazione connesse al progetto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività didattiche e di approfondimento, incontri pubblici, laboratori e la produzione di una pubblicazione dedicata. Le mostre devono avere una durata non inferiore a 30 (trenta) giorni.
3. Le proposte espositive devono essere dedicate alla fotografia storica e/o contemporanea e a fotografi italiani, nonché a fotografi stranieri la cui produzione artistica risulti connessa in modo documentabile al contesto fotografico italiano, in quanto realizzata in Italia e/o avente l'Italia quale tematica prevalente, e comunque ritenuta significativa per la storia dell'arte e della cultura italiana.
4. Non può essere ammessa al contributo, né essere inclusa nella quota di cofinanziamento, l'acquisizione e/o la produzione di nuove opere. È invece ammessa al contributo la produzione di stampe, ma esclusivamente ai fini espositivi (*exhibition copy*).

5. La proposta deve contenere: titolo, sede, periodo di svolgimento e durata; concept curatoriale; elenco degli autori e/o artisti coinvolti; modalità di allestimento e fruizione pubblica.
In particolare, per la mostra all'estero devono essere, inoltre, indicati il Paese ospitante, l'eventuale partner straniero coinvolto, lo spazio espositivo.
Le proposte devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, e di un referente operativo, ovvero la persona incaricata di seguire il progetto in maniera specifica e continuativa in tutte le sue fasi con competenze in materia amministrativa-contabile, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione possa interfacciarsi per ogni necessità. Sia il referente scientifico che quello operativo possono essere interni o esterni al soggetto proponente. Il referente operativo non può in alcun modo coincidere con il legale rappresentante.
6. Considerato che il progetto può essere realizzato da più soggetti attuatori, l'eventuale rapporto di collaborazione deve essere formalizzato attraverso la stipula di un accordo di partenariato, redatto secondo il **Modello A**, così come previsto dall'art. 4 co. 3 del presente Avviso. I soggetti partner coinvolti devono dimostrare, mediante idonea documentazione, una programmazione culturale e una capacità progettuale coerente con le attività previste, anche con riferimento al contesto nazionale e/o internazionale.
7. Il coinvolgimento di eventuali partner culturali nella promozione nazionale e internazionale del progetto deve prevedere delle lettere di impegno, così come indicato nell'art. 4 comma 4 del presente Avviso.
8. Qualora la mostra si svolga in uno spazio diverso dalla sede dell'ente proponente o dell'eventuale partner di progetto, il soggetto proponente dovrà allegare alla domanda una lettera d'intenti sottoscritta dal legale rappresentante della sede ospitante.

Art. 28 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla realizzazione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla delibera del contributo;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.
2. Il beneficiario deve inviare alla DGCC copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli; è altresì tenuto a conservare presso la propria sede tale documentazione per il periodo previsto dalla suddetta normativa, rendendosi disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.

3. Tra le spese ammissibili al contributo possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
- a) Spese per la realizzazione della mostra (in Italia e/o all'estero): spese per la produzione di stampe ai soli fini espositivi (*exhibition copy*); spese per l'allestimento; per il disallestimento e per lo smaltimento sostenibile; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica (purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto); spese per il trasporto e l'assicurazione delle opere; spese per il personale tecnico impiegato nella produzione del progetto (allestitori, montatori, assistenti, etc.); adempimenti relativi al diritto d'autore connessi alla realizzazione del progetto.
 - b) Locazione di immobili o spazi necessari alla realizzazione della mostra; il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto.
 - c) Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio; spese per visti, permessi ed assicurazione sanitaria, riferibili a sopralluoghi e altre attività connesse con la realizzazione del progetto.
 - d) Spese per il personale appositamente assunto per la realizzazione del progetto e/o il supporto alla realizzazione dello stesso: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, personale amministrativo, etc. Il totale delle spese previste non deve superare il 15% (quindici per cento) del contributo totale richiesto; diversamente, i compensi per il personale di supporto alla realizzazione del progetto già nell'organico del proponente e/o partner di progetto, devono essere inseriti esclusivamente nella quota di cofinanziamento.
 - e) Spese per la conservazione e il restauro esclusivamente di beni culturali ex legis art. 10 co. 2 lett. a), b), c) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii, certificati ai sensi della normativa vigente e oggetto della proposta, per una spesa non superiore al 5% del contributo totale richiesto.
 - f) Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; costi per la gestione e creazione di siti web, piattaforme, applicativi; etc.
 - g) Spese per la documentazione del progetto: costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici; etc.
 - h) Spese per una pubblicazione: spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, management e editor; diritti d'autore; etc.
 - i) Spese amministrative e generali: spese di segreteria, spese di cancelleria, spese per la fidejussione ove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto.
 - j) Spese per il fondo di emergenza ed eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.
 - k) Eventuali ulteriori spese purché conformi a quanto stabilito dal comma 1 del presente articolo.

4. Sono considerate non ammissibili al contributo, a mero titolo esemplificativo, le categorie di

spesa di seguito elencate:

- a) Spese già sostenute da parte del beneficiario, prima della delibera del contributo.
 - b) Spese relative alla produzione e/o acquisizione di opere o installazioni site-specific.
 - c) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, nazionali o territoriali.
 - d) Compenso per l'artista promosso dal progetto: tale compenso può essere tuttavia garantito dal soggetto proponente e incluso nel quadro economico come cofinanziamento.
 - e) Spese di acquisto di beni durevoli (compresi fotocamere, obiettivi, personal computer, tablet, telefoni e relativi accessori, hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento.
 - f) Spese forfettarie e di diaria.
 - g) Erogazioni liberali.
 - h) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
 - i) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
 - j) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
 - k) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
 - l) Quantificazione economica del lavoro volontario.
 - m) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.
 - n) Spese per il compenso del personale del soggetto proponente già in organico,
 - o) Spese per il compenso del Legale rappresentante del soggetto proponente.
5. Nessuna attività di natura commerciale può essere inclusa all'interno del quadro economico del progetto per il quale si richiede il contributo.
6. Se una quota minoritaria del contributo viene gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta comunque l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC a seguito dell'ammissione al contributo.

Art. 29 - Documentazione richiesta

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, cofinanziatori e sponsor.
- b) Dichiarazione di impegno a sostenere non meno del 20% (venti per cento) del costo totale del progetto in maniera autonoma o tramite eventuali cofinanziatori e/o sponsor. Nel caso di cofinanziatore e/o sponsor è necessario presentare un accordo, o lettera di impegno, controfirmata per accettazione dal legale rappresentante, o da chi ne fa

43



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



le veci, del cofinanziatore o sponsor stesso.

- c) Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso da parte del soggetto proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- d) Dichiarazione attestante i seguenti punti:
- che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondano al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 3 del presente Avviso;
 - che gli eventuali partner di progetto siano in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 4 dell'Avviso pubblico;
 - non aver riportato condanne penali definitive, ossia che né nei propri confronti né in quelli del proprio legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - che il legale rappresentante, o chi ne fa le veci, dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante, o chi ne fa le veci, non abbiano in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che l'ente proponente non abbia commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
 - che l'ente proponente rispetti la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;
 - di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - che tutti i costi indicati nel quadro economico siano strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 28 del presente Avviso;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, co. 1, lett. b) del presente Avviso;
 - di inviare alla DGCC copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e

- tributaria, per i relativi controlli; e conservare presso la propria sede tale documentazione per il periodo previsto dalla suddetta normativa, rendendosi disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione;
- di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- e) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del soggetto proponente, singolo o capofila e alla pubblicazione tramite i canali della DGCC di una breve descrizione della proposta.
- f) Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo concesso, ove prevista, ai sensi dell'art. 9, co. 3 lett. a) del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

- a) Breve descrizione del progetto dalla quale emerga in maniera chiara e sintetica l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nel presente Avviso.
- b) Scheda dettagliata della proposta in cui indicare quanto di seguito riportato:
- informazioni sul soggetto proponente (denominazione, breve storia e finalità con particolare riferimento alle attività sui temi del contemporaneo già svolte e in programmazione, eventuale sito web); i partner di progetto e/o culturali coinvolti; eventuali cofinanziatori e/o sponsor; il curatore del progetto; il project manager che seguirà il progetto; il referente operativo del progetto;
 - descrizione chiara e dettagliata del progetto da cui si evinca la realizzazione della mostra (in Italia e/o all'estero), con indicazione di: titolo, sedi, date e durate (non meno di 30 giorni); concept curatoriale e obiettivi; elenco degli autori e/o artisti coinvolti e delle opere/progetti esposti, eventuale progetto di allestimento;
 - informazioni sui fotografi, e/o fotoreporter, e/o artisti, esposti in mostra attraverso brevi biografie e link a eventuali siti web di riferimento;
 - eventuale documentazione visiva a sostegno della proposta;
 - motivazioni a sostegno della proposta;
 - piano per la comunicazione;
 - eventuali ulteriori attività e/o eventi di promozione legati al progetto, a mero titolo esemplificativo: pubblicazione dedicata; eventi di inaugurazione; eventi di presentazione da svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzo di strumenti di video-conferenza; incontri; laboratori; attività didattiche; etc.
- c) Cronoprogramma di produzione dettagliato del progetto redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- d) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 28 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale

45



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it

Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il contributo e i costi di eventuale cofinanziamento.

3. Documentazione amministrativa

- a) Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del soggetto proponente.
- b) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti, o di chi ne fa le veci, di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso con allegate copie dei documenti d'identità, in corso di validità, dei firmatari (**Modello A**).
- c) Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**Modello B**).
- d) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, di ogni eventuale partner di progetto coinvolto (**Modello C**).
- e) Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**Modello E**).
- f) Eventuale lettera di impegno da parte dei fotografi, e/o fotoreporter, e/o artisti, direttamente coinvolti nel progetto (**Modello F**).
- g) Atto costitutivo e statuto, o documentazione analoga del soggetto proponente e dell'eventuale partner di progetto.

Art. 30 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6 vengono sottoposte a una istruttoria preliminare interna alla DGCC relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità artistica del progetto, con riferimento all'interesse e all'originalità delle tematiche affrontate, nonché alla selezione dei fotografi, fotoreporter e artisti presentati in mostra.	40
2. Coerenza generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel presente Avviso; chiarezza nella presentazione del progetto e fattibilità del progetto stesso.	25



3. Qualità e capacità di fare rete, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità locali e internazionali, all'impatto culturale e sociale, alla condivisione e al trasferimento di buone pratiche nell'ambito fotografico della progettazione culturale e del settore fotografico.	20
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il costo complessivo del progetto, l'importo richiesto alla DGCC e cofinanziamenti.	15
TOTALE	100 PUNTI

- 2.** La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al contributo, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di mancata formale accettazione del contributo concesso di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili; l'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC.





AMBITO 2 - PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA IN ITALIA E ALL'ESTERO

SEZIONE IV CONTRIBUTO PER PRODUZIONI EDITORIALI DEDICATE ALLA FOTOGRAFIA

Art. 31 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

- 1. Possono presentare domanda** i soggetti indicati all'art. 3, co.1, lett. b) del presente Avviso.
- 2. Possono essere ammesse al contributo** produzioni editoriali, ivi incluse pubblicazioni scientifiche, dedicate alla fotografia e alla cultura fotografica, da pubblicare in lingua italiana se distribuite in Italia; in lingua italiana e inglese (o altra lingua) se distribuite in Italia e all'estero. Possono essere ammesse al contributo anche pubblicazioni di titoli italiani già esistenti con traduzione in inglese (o altra lingua) e ristampe di titoli fuori commercio o di difficile reperibilità, la cui diffusione contribuisce in modo determinante alla conoscenza della fotografia italiana. La produzione editoriale può riguardare, a mero titolo esemplificativo: pubblicazioni su inediti aspetti e problematiche legate alla cultura fotografica italiana e/o internazionale; monografie o pubblicazioni dedicate a fotografi, o fotoreporter, o artisti che lavorano con il mezzo fotografico e l'immagine fissa, sia storici che in attività, di cittadinanza italiana o straniera, la cui produzione artistica risulti connessa in modo documentabile al contesto fotografico italiano; pubblicazioni di curatori, critici, studiosi, di cittadinanza italiana o straniera la cui ricerca risulti connessa in modo documentabile al contesto fotografico italiano. Qualora la produzione editoriale consista in un volume a stampa o digitale, lo stesso deve essere dotato di codice ISBN e non deve avere carattere di libro raro o di libro d'artista, inteso come oggetto artistico prodotto in forma di libro a tiratura limitata.
- 3.** Sono valutati positivamente i progetti che prevedono il coinvolgimento di case editrici in grado di assicurare adeguata promozione e distribuzione del volume, anche tramite canali bibliotecari di settore in Italia e, in caso di edizione in lingua inglese, all'estero. È altresì valutata positivamente la previsione di azioni di diffusione internazionale quali, a titolo esemplificativo: traduzioni, coedizioni, distribuzione e presentazioni in contesti internazionali, ove coerenti con il progetto editoriale.
- 4.** L'editore della pubblicazione (o casa editrice) è inteso come fornitore di un servizio (cfr. art. 4 del presente Avviso) e non può essere né soggetto attuatore (proponente unico,





proponente capofila o partner di progetto), né cofinanziatore, né partner culturale, anche nel caso di ente senza scopo di lucro.

5. Le proposte devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente.
6. Le proposte devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona incaricata di seguire il progetto dalla fase di domanda di partecipazione alla fase di richiesta saldo con competenze in materia amministrativa-contabile in maniera specifica e continuativa, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione possa interfacciarsi per ogni necessità. Il referente operativo non può in alcun modo coincidere con il legale rappresentante.
7. Se il progetto viene realizzato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione deve essere formalizzato attraverso la stipula di un accordo di partenariato, così come previsto dall'art. 4 co. 3 del presente Avviso. Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale del progetto deve prevedere delle lettere di impegno, così come indicato nell'art. 4 co. 4 del presente Avviso.

Art. 32 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla realizzazione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla delibera del contributo;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.
2. Il beneficiario deve inviare alla DGCC copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli; è altresì tenuto a conservare presso la propria sede tale documentazione per il periodo previsto dalla suddetta normativa, rendendosi disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili al contributo, possono rientrare a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
 - a) Spese per la realizzazione del progetto: compensi per curatori, autori, editor, correttori di bozze, traduttori, grafici; spese per eventuali diritti d'autore; spese di stampa del libro; spese di distribuzione nazionale e/o internazionale; etc.
 - b) Spese per il personale appositamente assunto per la realizzazione del progetto e/o il supporto alla realizzazione dello stesso: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, personale amministrativo, etc. Il totale delle spese

49



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it

previste non deve superare il 15% (quindici per cento) del contributo richiesto; diversamente, i compensi per il personale di supporto alla realizzazione del progetto già nell'organico del proponente e/o partner di progetto, devono essere inseriti esclusivamente nella quota di cofinanziamento.

- c) Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; etc.
- d) Spese per attività di promozione: spese di viaggio (in classe economica) e alloggio incluse le spese per eventuali visti, permessi, ed eventuale assicurazione sanitaria; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'evento; costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici; etc.
- e) Spese amministrative e generali: spese di segreteria, spese di cancelleria, spese per la fidejussione ove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del contributo richiesto.
- f) Spese per fondo di emergenza ed eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del contributo richiesto.
- g) Eventuali ulteriori spese purché conformi a quanto stabilito dal comma 1 del presente articolo.

4. Sono considerate non ammissibili al contributo, a mero titolo esemplificativo, le categorie di spesa di seguito elencate.

- a) Spese già sostenute da parte del beneficiario, prima della delibera del contributo.
- b) Spese per produzione di nuove opere (spese relative all'eventuale produzione di nuove opere ai fini della pubblicazione possono essere inserite nel quadro economico ma solo nella quota di cofinanziamento).
- c) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, nazionali o territoriali.
- d) Spese di acquisto di beni durevoli (compresi fotocamere, obiettivi, personal computer, tablet, telefoni e relativi accessori, hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento.
- e) Spese forfettarie e di diaria.
- f) Erogazioni liberali.
- g) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- h) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
- i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- k) Quantificazione economica del lavoro volontario.
- l) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.
- m) Spese per il compenso del personale del soggetto proponente già in organico,
- n) Spese per il compenso del Legale rappresentante del soggetto proponente.



5. Se una quota minoritaria del contributo viene gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta comunque l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC a seguito dell'ammissione al contributo.
6. Si specifica che possono essere considerate valide le attività di promozione avviate e non ancora concluse alla data di scadenza del progetto, ma saranno ammesse a contributo solo le spese sino a quel momento sostenute.

Art. 33 - Documentazione richiesta

Le proposte devono essere presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi della DGCC, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda di partecipazione per l'Ambito 2, Sezione IV, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, cofinanziatori e/o sponsor.
- b) Dichiarazione di impegno a sostenere non meno del 20% (venti per cento) del costo totale del progetto in maniera autonoma o tramite eventuali cofinanziatori e/o sponsor. Nel caso di cofinanziatore e/o sponsor è necessario presentare un accordo, o lettera di impegno, controfirmata per accettazione dal legale rappresentante, o da chi ne fa le veci, del cofinanziatore o sponsor stesso.
- c) Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso da parte del soggetto proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- d) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del soggetto proponente, singolo o capofila e alla pubblicazione tramite i canali della DGCC di una breve descrizione della proposta.
- e) Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art.3 del presente Avviso;
 - che gli eventuali partner di progetto siano in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 4 dell'Avviso pubblico;
 - di non aver riportato condanne penali definitive, ovvero che né nei propri confronti né di quelli del proprio legale rappresentante, o da chi ne fa le veci, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale

51



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it

di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

- che il legale rappresentante dell'ente proponente, o chi ne fa le veci, non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante, o chi ne fa le veci, non hanno in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
 - che l'ente proponente rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;
 - di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - che tutti i costi indicati nel quadro economico sono strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 32 del presente Avviso;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, co. 1, lett. b) del presente Avviso;
 - di inviare alla DGCC copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli; e conservare presso la propria sede tale documentazione per il periodo previsto dalla suddetta normativa, rendendosi disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione;
 - di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate dagli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- f) Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso, ove prevista, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

- a) Breve descrizione del progetto dalla quale emerga in maniera chiara e sintetica



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it

l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nel presente Avviso.

- b) Scheda dettagliata della proposta in cui indicare quanto di seguito riportato:
- informazioni sul soggetto proponente (denominazione, breve storia e finalità); eventuali partner di progetto e/o culturali coinvolti; eventuali cofinanziatori e/o sponsor; il referente operativo del progetto;
 - informazioni sui curatori del progetto editoriale, sugli autori, sugli eventuali altri fotografi, fotoreporter, artisti, curatori, critici e studiosi direttamente coinvolti, attraverso brevi biografie ed eventuali siti web di riferimento;
 - descrizione chiara e dettagliata del progetto editoriale da cui si evinca la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere. La descrizione deve inoltre specificare: titolo; sinossi dei contenuti; formato; numero di pagine o durata; eventuale presenza di immagini; tiratura; editore (italiano o straniero); piano di distribuzione nazionale e/o internazionale; eventuale piano di distribuzione nelle biblioteche specializzate nazionali e/o internazionali;
 - eventuale documentazione visiva a sostegno della proposta;
 - piano per la comunicazione;
 - attività di promozione in Italia e/o all'estero.
- c) Cronoprogramma di produzione dettagliato del progetto redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dall'art. 8 del presente Avviso.
- d) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 32 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di cofinanziamento.

3. Documentazione amministrativa

- a) Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del soggetto proponente singolo o capofila.
- b) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali, o di chi ne fa le veci, di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**Modello A**).
- c) Eventuale lettera di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**Modello B**).
- d) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante, o da chi ne fa le veci, di ogni eventuale partner di progetto coinvolto (**Modello C**).
- e) Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**Modello E**).
- f) Lettera d'impegno della casa editrice contenente la disponibilità a realizzare il progetto.
- g) Atto costitutivo e statuto, o documentazione analoga del soggetto proponente e dell'eventuale partner di progetto.

Art. 34 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6 vengono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza ed alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione, che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relative ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità scientifica del progetto in riferimento all'interesse e all'originalità delle tematiche affrontate, e in relazione ai fotografi, fotoreporter, artisti, studiosi e altri autori direttamente coinvolti.	40
2. Coerenza generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel presente Avviso; chiarezza nella presentazione del progetto e coerenza interna del progetto stesso.	25
3. Qualità ed efficacia delle attività di promozione e distribuzione del volume, con particolare riferimento alla capacità di raggiungere un pubblico diversificato e internazionale, nonché all'impatto atteso in termini di visibilità e fruizione dei contenuti.	20
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il costo totale del progetto, l'importo richiesto alla DGCC e cofinanziamenti.	15
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al contributo, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di mancata formale accettazione del contributo concesso di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili; l'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC.